

Il caso Russo e il dramma del lavoro all'estero

Professione «ostaggio» pur di lavorare

Nessuna legge tutela operai e tecnici - Appalti di miliardi per costruzioni spesso inutili

ROMA — Da una settimana è ritornato a casa. Ha anche ripreso a mangiare. Giuseppe Russo, l'ostaggio, sta cercando con tutte le sue forze di dimenticare la sua brutta avventura...

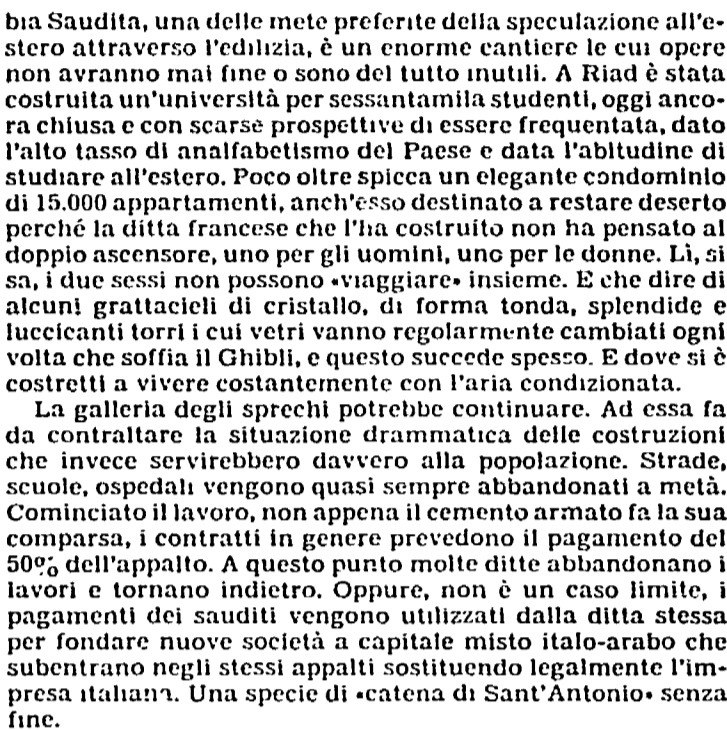
«Al momento non è segnalato nessun caso analogo. Certo è che queste sono situazioni che possono esplodere da un momento all'altro non appena qualcosa si inceppa in un meccanismo assai delicato...»

Ed intanto le situazioni si incancreniscono. Gli interessi in gioco sono troppo alti per lasciare tutto nelle mani degli imprenditori troppo interessati a guadagnare molto ed in fretta per farsi portavoce e sostenitori delle esigenze dei lavoratori...



NELLE FOTO: il geometra Giuseppe Russo e (in alto) una veduta di Riad con uno degli enormi grattacieli risultato della sfrenata speculazione edilizia

70.000. Sono molto al di sotto del vero perché in questi ultimi anni solo l'1% dei lavoratori è partito con un visto regolare. Gli altri utilizzano visti di transito, di turismo, alcuni partono addirittura con un visto per partecipare a gare sportive...



Una veduta di Riad con uno degli enormi grattacieli risultato della sfrenata speculazione edilizia

In questa situazione complicata, in cui lo Stato finora si è preoccupato, con la legge Ossola del '77, solo di garantire gli imprenditori coprendo con un'assicurazione fino all'85% i fondi investiti e non imponendo il rientro dei capitali...

Marcella Ciarnelli

L'Europa: a Torino 6 giorni di spettacoli e dibattiti

TORINO — Che idea hanno i cittadini e i lavoratori italiani dell'Europa? Diciamo la verità: molti ne hanno sentito parlare, ultimamente, solo in occasione dei contrasti fra Thatcher, Mitterand, Kohl ed altri governanti...

E di qui, dalla consapevolezza che occorre anzitutto uno sforzo di informazione di conoscenza, che è nata l'importante iniziativa della Federazione torinese del PCI: nove giornate di «Spettacolo dell'Europa» che hanno preso il via ieri pomeriggio nel più noto parco di Torino, il Valentino...

Il compito di stimolare la ricerca e l'approfondimento sui grandi problemi che il vecchio continente deve affrontare, è affidato principalmente ai dibattiti, cui partecipano ogni giorno politici, economisti, sindacalisti, managers di vari Paesi...

Stanno anche giungendo adesioni di singole personalità, come il filosofo Ludovico Geronzi, lo psicanalista Cesare Musatti, gli scrittori Alberto Bevilacqua e Natalia Aspesi, la Libreria Croce di Roma.

Claudio Notari

Comiso, «Sinistra indipendente» aderisce alla giornata del 29

PALERMO — I deputati della Sinistra indipendente hanno dato la loro adesione alla manifestazione per la pace che si terrà il 29 aprile a Comiso, proposta da un folto gruppo di dirigenti politici e intellettuali...

Hanno anche aderito il sen. Luigi Anderlini, la parlamentare europea Fabrizia Baduel Giordano ed ha annunciato la sua presenza un esponente del movimento pacifista tedesco, Sabina Stamer.

Con un proprio documento ha aderito pure la federazione regionale per la Sicilia del PUP e numerosi comitati per la pace della Sicilia. Altre adesioni sono giunte dal Coordinamento dei Comitati per la pace dell'Emilia-Romagna e di quello bolognese...

Vasco Rossi vi sarebbe coinvolto — così almeno sembra — semplicemente come acquirente e consumatore di cocaina che, in parte, provvedeva — secondo l'accusa — a distribuire a terzi anche senza scopo di lucro.

Cocaina, oggi l'interrogatorio per il cantante Vasco Rossi

BOLOGNA — A cinque giorni dall'arresto e dopo averne trascorsi altrettanti in cella di isolamento, Vasco Rossi oggi pomeriggio verrà interrogato, nel carcere pesarese di Rocca Costanza, dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Ancona, Mario Vincenzo d'Aprile...

Pertini oggi a Genova per il 39° della Liberazione

GENOVA — Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini sarà oggi a Genova, accompagnato dal presidente della Camera dei deputati Nilde Iotti, in occasione delle manifestazioni indette nel capoluogo ligure per celebrare il XXXIX anniversario della Liberazione dalle truppe nazifasciste avvenuta il 24 aprile 1945.

Tornerà in servizio il capo della «Mobile» genovese

GENOVA — Domenico Nicolletto, ex capo della Squadra Mobile genovese, sospeso dal corpo da oltre un anno perché sotto inchiesta per falso e prosciolto in istruttoria con formula piena, è stato reintegrato nel servizio.

Sono giunti al Polo Nord i due esploratori reggiani

REGGIO EMILIA — Si è conclusa felicemente e in anticipo l'impresa dei due esploratori reggiani, Carlo Bondavalli e Paolo Grisendi, che hanno raggiunto il Polo Nord magnetico alle 17 (ora locale) del giorno di Pasqua.

Ragusa, sequestrata 1 ton. di sigarette estere

RAGUSA — Una tonnellata di sigarette estere e due canotti pneumatici con motori fuorbordo sono stati sequestrati da agenti della Guardia di Finanza sul litorale di Ragusa.

Il partito Convocazione

Il comitato direttivo dei senatori comunisti è convocato per giovedì 26 aprile alle ore 15.

38 mila sfratti e cinque milioni di famiglie con il contratto di affitto scaduto

Diritto alla casa: sabato 28 tutti a Roma

Si prepara la manifestazione nazionale organizzata dai sindacati inquilini Sunia, Sicut, Uil casa, con l'adesione di CGIL-CISL-UIL - I principali obiettivi dell'iniziativa di lotta - Messaggio di Luciano Lama - Corteo dall'Esedra a piazza Navona

ROMA — Almeno cinquantamila persone confluiranno da tutta Italia il 28 aprile a Roma per la manifestazione nazionale sui problemi della casa e dell'edilizia e contro le misure governative indette dalle organizzazioni degli inquilini, SUNIA, SICT, UIL-Casa con l'adesione di CGIL, CISL e UIL.

I cinquantamila manifestanti sono i rappresentanti delle 135.000 famiglie sfattate, dei cinque milioni di famiglie con il contratto scaduto e sui cui pende il cappio dello sfratto o dei canoni impossibili, di un milione di assegnatari delle case popolari: delle 300.000 giovani coppie senza casa, dei due milioni di famiglie in abitazione...

Alla manifestazione — continua Bordieri — sono formate le forze produttive del settore, a cominciare dai lavoratori edili e delle cooperative di produzione e lavoro. Infatti, i principali obiettivi dell'iniziativa riguardano lo sviluppo edilizio ed un uso corretto dei suoli, il rilancio degli investimenti pubblici e lo snellimento delle procedure per il pieno ed immediato utilizzo dei fondi stanziati.

Quali gli obiettivi? 1) Un contratto di affitto con il rinnovo automatico, salvo giusta causa, sia per le abitazioni che per gli usi diversi. 2) Il controllo della dinamica degli affitti anche per gli esercizi artigianali, commerciali, turistico-s alberghieri e professionali...

3) Un uso sociale dello sfritto (solo nelle grandi città gli alloggi vuoti sono 700.000) e una graduazione degli sfratti con il potere ai Comuni di obbligare all'affitto chi tiene le case libere (oltre i tre appartamenti). 4) Divieto di trasformare le abitazioni in uffici. Solo in questi ultimi sette anni ci sono stati più di mezzo milione di cambiamenti, che ha significato un esodo massiccio dal centro alla periferia, coinvolgendo due milioni di persone.

5) Un fondo sociale che funzioni tutelando le famiglie dei pensionati e dei meno abbienti. 6) La riforma degli IACP, con una politica tendente al risanamento e al recupero del patrimonio esistente, con canoni rapportati al reddito degli assegnatari, con nuove costruzioni utilizzando appieno i fondi GESCAL (5.000 miliardi congelati) pagati dai lavoratori dipendenti.

7) Intervento nell'amministrazione e nella gestione del patrimonio abitativo degli enti previdenziali e delle compagnie d'assicurazione, collocando la ristrutturazione degli immobili e una diminuzione degli affitti, eliminando gli enormi sprechi per i servizi e reclamando l'utilizzo delle giacenze finanziarie in nuove costruzioni e imponendo la modifica dei criteri di assegnazione degli alloggi, sotto il controllo dei Comuni che privilegino famiglie sfrattate, giovani coppie, pensionati, studenti fuori sede, coniugi separati e chi ha più urgente bisogno di casa.

Ed ora qualche cenno sulla manifestazione e sulle adesioni. L'appuntamento a Roma è per le 9,30 a piazza Esedra, da dove muoverà il corteo per piazza Navona. Sono già stati prenotati 300 pullman e treni speciali da Milano, Torino, Genova, Bologna, Bari e dalla Sicilia.

Numerose le adesioni. Oltre quelle di CGIL, CISL, UIL, del PCI, del PUP e di DP, di centinaia di sindaci, tra cui quelli di Roma, Trieste, Bologna, Bari, delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Umbria, delle ACLI, dell'INU, delle cooperative d'abitazione e di produzione...

In un documento del Dipartimento economico del PCI si ribadisce l'adesione all'iniziativa e si rivolge un appello ai lavoratori perché partecipino in massa a una manifestazione che può avere un peso decisivo nel rompere la resistenza del governo alle necessarie misure di riforma.

Bomba al «Mattino», la polizia indaga sulla pista camorra

Dalla nostra redazione NAPOLI — La camorra minaccia - Il Mattino? Il quotidiano partenopeo ha subito nella notte tra sabato e domenica un misterioso attentato che solo per un caso fortuito non ha provocato vittime e danni. Erano circa le tre di notte quando un piogone ha fatto irruzione nel portone d'ingresso del giornale di via Chiatamone. A quell'ora c'era solo il custode, Ciro Anello, ed un agente di PS che si era allontanato un attimo prima.

perfettamente funzionante e sebbene l'attentatore avesse staccato la spietata, si è inceppata. Una fortuna per il custode che ha rischiato di essere investito in pieno dalla deflagrazione. La bomba è rotolata, tra lo spavento di numerosi operai della tipografia, vicino alla porta di uno degli ascensori. Il lavoro in tipografia è stato sospeso. L'agente di polizia, di guardia allo stabile del giornale ha lanciato l'allarme. Con l'aiuto degli artigiani l'ordigno qualche tempo dopo è stato rimosso.

Sull'episodio stanno indagando squadra mobile e Digos. Ieri mattina una telefonata è giunta all'aristocratico «Il Mattino» della sala stampa in questura, una donna ha indicato il nome del presunto attentatore.

Lavoratori licenziati per motivi politici Quando la pensione?

ROMA — «A distanza di oltre 4 anni dalla presentazione delle domande risultano definite circa 9 mila di esse. Il restante 35% è costituito da domande esaminate e sospese per supplemento di istruttoria o da esaminate ex novo, adotta della norma di legge secondo cui la decisione deve essere adottata nel termine di 270 giorni dalla presentazione della domanda stessa...»

Agguato a Pasqua Uccisi due fratelli nel Sassarese

SASSARI — Pasqua di sangue a Benetutti, centro del Sassarese al confine con la provincia di Nuoro. Due fratelli, Sebastiano e Nicola Zidda, rispettivamente di 52 e 42 anni, sono stati uccisi nelle campagne di Benetutti. I due fratelli, nati ad Orune, in provincia di Nuoro, ma residenti nel centro del Sassarese, si trovavano in macchina quando sono stati fermati dai killer. Hanno subito abbandonato l'auto e, per cercare di disorientare i loro assassini, hanno cercato di mettersi in salvo fuggendo in direzioni diverse. Ma non c'è stato nulla da fare: i killer li hanno raggiunti e barbaramente assassinati.

Bomba al «Mattino», la polizia indaga sulla pista camorra

Dalla nostra redazione NAPOLI — La camorra minaccia - Il Mattino? Il quotidiano partenopeo ha subito nella notte tra sabato e domenica un misterioso attentato che solo per un caso fortuito non ha provocato vittime e danni. Erano circa le tre di notte quando un piogone ha fatto irruzione nel portone d'ingresso del giornale di via Chiatamone. A quell'ora c'era solo il custode, Ciro Anello, ed un agente di PS che si era allontanato un attimo prima.